

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Provincia di ALESSANDRIA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Angelo Quinterno Presidente

Dott. Marco Basiglio Componente

Dott. Francesco Sussetto Componente

Comune di Casale Monferrato (AL).

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 19 dicembre 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Casale Monferrato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casale li 19 dicembre 2016

L'ORGANO DI REVISIONE



SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
5. Finanziamento della spesa del Titolo II.....	15
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	19
A) ENTRATE CORRENTI.....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
Fondo di riserva di competenza.....	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;

L'organo di revisione del Comune di Casale Monferrato, nominato con delibera consigliere n. 55 del 27/10/2015:

□ha ricevuto in data 13 dicembre 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 07 dicembre 2016 con delibera n. 369 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

□**nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- h) Piano degli indicatori;

□**nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in

diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ Per quanto concerne i documenti necessari per l'espressione del parere, ha avuto in consegna:

m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta completo di programma triennale dei lavori pubblici e della delibera di approvazione della programmazione triennale del personale;

n) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

p) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,);

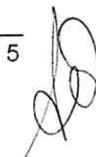
e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

□ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;



□visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 07 dicembre 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016/2018 del bilancio di previsione 2016/2018.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 09 maggio 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale redatto in data 11 aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 dopo il riaccertamento straordinario così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/15
Risultato di amministrazione (+/-)	16.848.856,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	12.312.214,33
b) Fondi accantonati	1.724.730,29
c) Fondi destinati ad investimento	1.910.179,54
d) Fondi liberi	901.732,71
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	16.848.856,87

Su tale riaccertamento l'8 aprile 2016 il Collegio ha preso atto della procedura seguita per il calcolo rendendo parere favorevole.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	12.797.122,06	17.662.258,57	26.274.429,03
Di cui cassa vincolata	527.362,00	302.305,00	271.509,30
Anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	Previsione definitiva 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.870.678,65	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	960.014,06	393.216,00	364.886,00	364.886,00
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	11.251.673,14	10.368.069,62	8.599.094,12	6.821.681,01
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.708.674,00	20.171.000,00	20.021.000,00	19.981.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.884.850,00	6.207.485,00	5.580.685,00	5.478.185,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.391.101,00	5.376.152,00	5.008.405,00	5.004.131,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.322.752,35	22.283.637,00	11.825.000,00	2.440.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	67.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	58.374.377,35	54.038.274,00	42.435.090,00	32.903.316,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.840.000,00	7.340.000,00	7.340.000,00	7.340.000,00
Totale titoli	67.214.377,35	63.378.274,00	51.775.090,00	42.243.316,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	81.296.743,20	74.139.559,62	60.739.070,12	49.429.883,01

Comune di Casale Monferrato – Bilancio preventivo 2017 - 2019

SPESE	Previsione definitiva 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	32.693.014,06	30.650.876,00	29.620.394,00	29.626.797,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		364.886,00	364.886,00	364.886,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	38.213.389,14	32.669.706,62	20.442.094,12	9.279.681,01
- di cui fondo pluriennale vincolato		8.599.094,12	6.821.681,01	5.130.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	70.906.403,20	63.320.582,62	50.062.488,12	38.906.478,01
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.550.340,00	1.478.977,00	1.336.582,00	1.183.405,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.840.000,00	7.340.000,00	7.340.000,00	7.340.000,00
Totale titoli	81.296.743,20	74.139.559,62	60.739.070,12	49.429.883,01
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	81.296.743,20	74.139.559,62	60.739.070,12	49.429.883,01

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.



L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento. In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle entrate e delle spese per l'esercizio 2017:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	26.274.429,03
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.451.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.007.485,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.344.159,33
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	22.283.637,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	53.086.281,33
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.340.000,00
Totale titoli	60.426.281,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	86.700.710,36

Comune di Casale Monferrato – Bilancio preventivo 2017 - 2019

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	29.443.122,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.382.390,67
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-
Totale spese finali	49.825.512,74
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.478.977,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.324.500,00
Totale titoli	58.628.989,74
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	58.628.989,74
Fondo di cassa finale presunto	28.071.720,62

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA	Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		26.274.429,03			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		393.216,00	364.886,00	364.886,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		31.754.637,00 0	30.610.090,00 0	30.463.316,00 0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		30.650.876,00 364.886,00 409.265,00	29.620.394,00 364.886,00 491.086,00	29.626.797,00 364.886,00 577.444,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui per Fondo anticip.liquidità (DL35/2013</i> <i>e suc.)</i>	(-)		1.478.977,00 0 0	1.336.582,00 0 0	1.183.405,00 0 0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			18.000,00	18.000,00	18.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0 0	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0 0	0 0	0 0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		18.000,00	18.000,00	18.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					

Comune di Casale Monferrato – Bilancio preventivo 2017 - 2019

O=G+H+I-L+M		0	0	0
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	10.368.069,62	8.599.094,12	6.821.681,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	22.283.637,00	11.825.000,00	2.440.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	32.669.706,62 8.599.094,12	20.442.094,12 6.821.681,01	9.279.681,01 5.130.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0	0	0

Comune di Casale Monferrato – Bilancio preventivo 2017 - 2019

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0	0	0

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Per il triennio in oggetto, le entrate non ricorrenti riguardano i gettiti derivanti dalla lotta e dal recupero dell'evasione tributaria e dalle sanzioni del codice della strada, i dividendi ed i trasferimenti da altri soggetti per iniziative comunali.

Per quanto riguarda le spese non ricorrenti relative a investimenti, la parte preponderante è da ascrivere ai fondi erogati per la bonifica dell'amianto che, per il momento, riguarderà le annualità sino al 2020.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

MEZZI PROPRI		
Contributo permesso di costruire		€ 1.100.000,00
Contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	€ -	
Alienazioni di beni		€ 1.340.000,00
Saldo positivo delle partite finanziarie		€ 2.440.000,00
TOTALE MEZZI PROPRI		€ 2.440.000,00
MEZZI DI TERZI		
MUTUI		€ -
Prestiti obbligazionari		€ -
Aperture di credito		€ -
Contributi da Amministrazioni pubbliche		€ 19.803.637,00
Contributi da imprese		€ 40.000,00
Contributi da famiglie		€ -
TOTALE MEZZI DI TERZI		€ 19.843.637,00
TOTALE RISORSE		€ 22.283.637,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		€ 22.283.637,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (rimando agli allegati al bilancio);
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (rimando agli allegati al bilancio);
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup il Collegio ha espresso la propria presa d'atto in data 26 luglio 2016.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 267 del 12/10/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 06/10/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017 - 2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) - ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito è stato determinato sulla base delle disposizioni dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228, dalla legge 147 del 27/12/2013 e dalla legge 28/12/2015.

Il gettito complessivo di euro 8.600.000,00 è stato determinato in base al gettito registrato nel corso dei passati esercizi al netto del giro conto al fondo solidarietà; non sono state previste variazioni di aliquote rispetto a quanto deliberato nel 2014 sia per uno specifico indirizzo politico che per recepimento delle disposizioni normative in materia di tributi locali.

La previsione di entrata, in lieve flessione rispetto al passato esercizio, è stata considerata alla luce delle disposizioni introdotte dalla legge 208/15 relative alla possibilità di ridurre il tributo per le abitazioni concesse in uso gratuito ai famigliari, della riduzione di IMU e TASI per le abitazioni locate a canone concordato e la modifica della tassazione IMU sui terreni agricoli.

In ogni caso è stato considerato il gettito derivante dal meccanismo di compensazione contenuto nelle disposizioni normative del tributo.

Per le aliquote adottate, si rimanda alla Nota Integrativa che esplicita in modo chiaro le scelte dell'Ente.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 45.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una conferma rispetto alle somme accertate nel corso del 2016.

Anche per questo tributo sono previste quote compensative per rimediare ai mancati introiti derivanti dalle modifiche normative in materia.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Per la visione delle aliquote e delle detrazioni si rimanda alla Nota Integrativa che esplicita in modo chiaro quanto deliberato dall'Ente.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,8% senza differenziazione degli scaglioni di reddito con una no tax area di euro 10.000; il gettito complessivi iscritto è di euro 3.650.000.

L'Ente ha recepito le indicazioni della Commissione Arconet presso il MEF secondo cui gli enti possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incasso dell'anno precedente in conto residui e del secondo anno precedente in conto competenza.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 6.720.000.

Il gettito deriva dall'applicazione del regolamento e dal piano finanziario dei rifiuti e le modalità di calcolo sono quelle del cosiddetto metodo normalizzato.

Il 5% del gettito di competenza della Provincia è stato iscritto nelle partite di giro.

La tassa giornaliera prevede un gettito di euro 19.000,00 stimato in base alle risultanze dell'analisi degli incassi degli ultimi esercizi.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 355.000.

Sia la TARI che la TOSAP vengono incassati dalla partecipata COSMO S.p.a. alla spetta un aggio per il servizio prestato; la parte entrata è iscritta al lordo mentre l'aggio è previsto come spesa.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo sono state iscritte per competenza con stanziamento dell'apposito fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il gettito previsto per il 2017 è di euro 300.000, mentre per il 2018 e 2019 sono previsti euro 250.000.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla stima derivante dalle informazioni disponibili dal Ministero poiché alla data di redazione del documento il decreto ministeriale di riparto del fondo non risulta ancora emanato.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 144.000 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

La stima delle entrate è stata fatta sulla base della storicizzazione degli incassi ed alle richieste formulate dagli uffici.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi per i servizi a domanda individuale è contenuta in apposita tabella allegata al bilancio alla quale si rimanda: la percentuale complessiva di copertura è del 36,95%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici in oggetto, non è stato previsto alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti sia per il 2017, che per il triennio 2017 – 2019 in euro 720.000 annui.

Come per le entrate relative agli accertamenti degli anni pregressi, queste sono state iscritte per il totale stimato rettificato dal fondo rischi crediti di dubbia esigibilità.

Con atto n. 355 del 30/11/2016, la Giunta Comunale ha destinato tali entrate per la percentuale del 50% ad interventi di manutenzione e miglioramento della segnaletica stradale ed al potenziamento delle attività di controllo e accertamento stradale.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 130.000 di dividendi dalla partecipata AMC Spa.

Contributi per permesso di costruire

I contributi per permessi di costruire non sono mai stati destinati a copertura delle spese correnti. Nella Nota Integrativa sono elencate le spese di investimento finanziate con le entrate in oggetto.

B) - SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni spesa per gli esercizi 2017-2019 per macroaggregati sono esposte nella Nota Integrativa per l'intero periodo interessato dal bilancio in oggetto e consentono di verificare l'andamento presente e futuro delle medesime. Si rimanda al documento citato per una consultazione analitica dei dati.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni, del contratto collettivo nazionale e il contratto decentrato.

Il costo netto previsto per il personale dipendente ammonta ad euro 9.127.334,00 per un totale di 235 dipendenti.

L'organo di revisione ha provveduto con parere del 06/10/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro zero.

L'Ente non ha in essere contratti di questo tipo né sono previste stipule nel periodo interessato dal presente bilancio.

L'ente non ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma non utilizzando tale forma contrattuale; esso è contenuto nell'articolo 40 del regolamento di funzionamento degli uffici.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è determinata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate con il metodo della media semplice prendendo a riferimento gli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016.

La Nota Integrativa, alla quale si rimanda, esplicita le motivazioni per le quali è stato scelto tale metodo, sul merito della scelta, il Collegio concorda con quanto eseguito.

Non sono stati oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie accertate per cassa e le entrate che, a giudizio dell'Ente, non presentano difficoltà di riscossione.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta dai prospetti allegati al bilancio ai quali si rimanda.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

per l'anno 2017 in euro 100.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 88.000 pari allo 0,30% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 80.000 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

E' stata stanziata una somma per copertura del trattamento di fine mandato del Sindaco per euro 3.500.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, previsto in euro 250.000, è superiore al limite massimo di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio, né prevede di farlo nei prossimi esercizi.

Non sussistono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Riduzione compensi cda

In merito alle società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, il Collegio prende atto che le partecipate AMC Spa e COSMO Spa hanno già provveduto a ridurre i compensi a partire dall'esercizio 2016 come previsto dall'articolo 4 del D.L. 6/7/2012, n.95.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

32.669.707 per l'anno 2017

20.442.094 per l'anno 2018

9.279.681 per l'anno 2019

E' pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Per la realizzazione degli investimenti non è previsto ricorso all'indebitamento.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228; nel bilancio è prevista una spesa di euro zero.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228; nel bilancio è prevista una spesa di euro 3.000.

INDEBITAMENTO

L'Ente non prevede di accendere finanziamenti per coprire le spese di investimento. In riferimento all'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, si attesta che non viene superato il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 466.003 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL

	2017	2018	2019
Interessi passivi	466.003	411.211	356.145
Entrate correnti	33.287.760	32.984.625	31.750.637
% su entrate correnti	1,40	1,25	1,12
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

		2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	+	15.057.574	13.500.285	12.017.272	10.538.295	9.201.713
Nuovi prestiti	+	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	-	1.557.289	1.483.013	1.478.977	1.336.582	1.183.405
Estinzioni anticipate	-	0,00	0	0	0	0
Variazioni da altre cause	+/'/ -'	0	0	0	0	0
		13.500.285	12.017.272	10.538.295	9.201.713	8.018.308

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile, compatibilmente con la realizzazione delle entrate a copertura delle stesse.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione, entro 30 giorni, nella banca dati della pubblica amministrazione ai sensi della vigente normativa il bilancio e i documenti allegati.

RACCOMANDA:

Di procedere allo stanziamento di apposito fondo a copertura di eventuali debiti fuori bilancio derivanti da sentenze o atti che ad oggi non possono essere previsti o prevedibili ma stimabili alla luce dei contenziosi in essere alla data di stesura del documento.

Per la salvaguardia degli equilibri ed alla luce dei fatti amministrativi del 2016, il Collegio aveva già fatto apposita richiesta che fossero prese in considerazioni tali evenienze.

Per quanto esposto si ritiene necessario, nelle prime variazioni al presente documento conseguenti alla entrata in vigore della legge di bilancio 2017, provvedere all'iscrizione di un congruo fondo a copertura.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

